

Data	Testata	Edizione	Pagina
03.10.2020	Gazzetta del Sud	RC	35

Motta San Giovanni, appello del sindaco

Discarica di Comunia «È ora di restare uniti»

Verduci: «La situazione è critica e non può essere risolta solo dal Comune»

Giovanni Legato

MOTTA SAN GIOVANNI

Su Comunia, il sindaco Giovanni Verduci non ci sta a finire sul banco degli imputati. Da sempre contrario alla riapertura della discarica, avendo chiesto sempre e solo la bonifica e la messa in sicurezza del sito, il sindaco ha sempre agito confrontandosi con le istituzioni e nel rispetto dei ruoli. Tuttavia, a torto o a ragione, continua ad attirare accuse di non essere abbastanza deciso nel portare avanti le istanze della gente. Verduci, che nelle settimane passate aveva incontrato l'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio e in prefettura aveva partecipato alle varie riunioni dice: «La situazione è critica e non può essere risolta solo dal Comune. Necessitano interventi della Regione e dello Stato. In questi due mesi non siamo rimasti inoperosi: sono stati fatti diversi sopralluoghi di tecnici specializzati, il monitoraggio ambientale da una ditta specializzata, abbiamo avviato le procedure per lo spegnimento del compost all'interno dell'impianto Eco Service che, bisogna ricordarlo è sotto amministrazione giudiziaria. Un lavoro – continua Verduci – che l'Amministrazione comunale avrebbe voluto fosse realizzato dai

vigili del fuoco, tanto che era stata già predisposta apposita convenzione. Ma i vigili non hanno potuto essere subito operativi a causa di procedimenti autorizzativi molto gestati e di una disponibilità di mezzi e di uomini sottodimensionata. «L'Amministrazione e gli uffici comunali – aggiunge Verduci – sono molto concentrati su questa vicenda, non c'è menefreghismo, superficialità o strafottenza. C'è invece molta consapevolezza del problema, conoscenza e volontà di rispettare tutte le procedure necessarie per evitare ulteriori problemi ambientali, amministrativi e legali, ricordando che si tratta di un sito privato. C'è molta trasparenza, sul sito internet istituzionale del Comune una sezione è dedicata all'incendio e riporta tutte le attività e le iniziative. Il nervosismo e l'agire d'istinto, comprensibile nel cittadino che sta affrontando un disagio ed è preoccupato per se e per la propria famiglia, non deve dettare l'azione di chi, invece, ha la responsabilità di governare nel rispetto delle istituzioni, degli enti, dei ruoli, delle procedure».

Conclude Verduci: «Non è il momento delle contrapposizioni, dello scontro politico e delle offese gratuite che comunque, saranno successivamente valutate anche in altre sedi. È necessario, invece, continuare a essere concentrati, mantenere la calma per raggiungere un risultato importante per tutta la comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA